

Studio di progettazione
Via Senato 45, 20121 Milano
gioiagibelli@studiodiprogettazione.net
tel/fax 0039 02 799386

Relazione

Analisi della
"Sensibilità Paesistica"
del comune di
Garbagnate Monastero.

Milano, Giugno 2008

COMUNE DI GARBAGNATE M.RO PROV. DI LECCO
25 GIU 2008
PROT. N.º.....
Cat..... Classe..... Fasc.....

Arch. Gioia Gibelli

Collaboratori: Dott. Luca Rossi

Studio di progettazione
Via Senato 45, 20121 Milano
gioiagibelli@studiodiprogettazione.net
tel/fax 0039 02 799386

Analisi della
"Sensibilità Paesistica"
del comune di
Garbagnate Monastero.
Milano, Giugno 2008

Indice

La definizione dei valori paesistici	pag. 1
Riferimenti normativi	pag. 1
Metodologia	pag. 2
Preparazione dell'analisi	pag. 3
Valutazione della sensibilità	pag. 4
Ambito paesistico 1	pag. 5
Ambito paesistico 2	pag. 6
Ambito paesistico 3	pag. 7
Ambito paesistico 4	pag. 8
Ambito paesistico 5	pag. 8
Ambito paesistico 6	pag. 9
Gli elementi di interferenza del paesaggio locale	pag. 10
Detrattori del paesaggio per l'ambito paesistico 1	pag. 11
Detrattori del paesaggio per l'ambito paesistico 2	pag. 11
Detrattori del paesaggio per l'ambito paesistico 3	pag. 11
Detrattori del paesaggio per l'ambito paesistico 4	pag. 11
Detrattori del paesaggio per l'ambito paesistico 5	pag. 12
Detrattori del paesaggio per l'ambito paesistico 6	pag. 12

Arch. Gioia Gibelli

Collaboratori: Dott. Luca Rossi

LA DEFINIZIONE DEI VALORI PAESISTICI

A seguito della realizzazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) e del relativo processo di valutazione ambientale (VAS), in merito agli effetti derivanti dall'attuazione delle scelte di piano, si è proceduto alla definizione dei valori caratterizzanti il paesaggio comunale di Garbagnate.

Il riconoscimento dei caratteri peculiari del paesaggio locale è avvenuto, in linea con le indicazioni regionali presenti nel P.T.P.R., mediante la realizzazione di una cartografia capace di mettere in evidenza gli elementi caratterizzanti ogni singolo contesto locale. Vengono così individuati, nella *carta della sensibilità paesistica*, i caratteri identitari dei luoghi, i simboli, gli ambiti di qualità ambientale, porzioni di territorio che, per unicità di composizione, consentono il riconoscimento dei valori culturali del territorio comunale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.G.R. 8 novembre 2002/ 11045, Linee guide per l'approvazione paesistica dei progetti.

Al punto 1. del suddetto decreto viene affermato:

"L'art.1 delle norme di attuazione del P.T.P.R. stabilisce << In relazione al paesaggio, la Regione e gli Enti locali lombardi, nell'ambito delle rispettive responsabilità e competenze, perseguono le seguenti finalità:

- a) la conservazione dei caratteri che definiscono l'identità e la leggibilità dei paesaggi della Lombardia, attraverso il controllo dei processi di trasformazione, finalizzato alla tutela delle preesistenze significative e dei relativi contesti;
- b) il miglioramento della qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio;
- c) la diffusione della consapevolezza dei valori paesistici e la loro fruizione da parte dei cittadini>>."

Per consentire una corretta valutazione dei progetti di trasformazione del territorio, il P.T.P.R. stabilisce i seguenti tre principi:

- la qualità paesistica rappresenta ovunque un primario valore territoriale e pertanto le finalità suddette vanno perseguite sull'intero territorio regionale;
- la tutela e la valorizzazione del paesaggio non può attuarsi solo tramite politiche e strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, un ruolo fondamentale è svolto in tal senso dai progetti di trasformazione del territorio;
- il miglioramento della qualità paesistica delle trasformazioni non è definibile a priori tramite regolamenti e norme generali e passa necessariamente attraverso la profonda conoscenza dei luoghi in cui si opera.

La metodologia proposta dal P.T.P.R. cerca di portare il paesaggio al centro dell'attenzione sia dei pianificatori che dei progettisti, in risposta alla Convenzione Europea del Paesaggio, per sottolineare che anche il singolo progetto, da non intendersi esclusivamente di tipo edilizio ma quanto elemento partecipante alla definizione del contesto, ha delle implicazioni paesaggistiche. La metodologia codificata nel P.T.P.R. deve quindi porsi come occasione di dialogo e di cooperazione tra i soggetti interessati, al fine di incrementare il livello qualitativo delle opere insistenti sul territorio.

Per tale motivo, è necessario stimare la sensibilità dei luoghi e, quindi, l'incidenza del progetto, è altresì necessario ricordare che la stima non può essere effettuata con criteri deterministici in quanto l'entità dell'impatto non corrisponde direttamente con la qualità dell'impatto stesso.

METODOLOGIA

La metodologia indicata nella D.G.R. n. 7/11045 del novembre 2002 è finalizzata a verificare che il progetto presente in un determinato luogo non contribuisca a qualificare o a deteriorare il contesto paesistico nel quale esso è inserito.

È opinione largamente diffusa dagli studiosi della materia che le recenti trasformazioni del paesaggio, urbano, periurbano, rurale, abbiano un ruolo determinante nella perdita di identità dei luoghi, in termini di relazioni tra fattori naturali e azione antropica e tra coerenza linguistica¹ e omogeneità spaziale. Diviene dunque possibile concordare che uno degli indicatori fondamentali per la determinazione della sensibilità di un ambito territoriale risiede nel grado di trasformazione recente che contraddistingue l'ambiente locale. Un altro aspetto imprescindibile nella definizione della sensibilità paesistica è legato alle condizioni di visibilità, in particolare, alla visuale esistente tra il luogo considerato e l'area circostante. Infine, ulteriore elemento che entra in gioco nella definizione della sensibilità, riguarda la considerazione di aspetti soggettivi, ovvero, il valore che la società attribuisce a un determinato ambito territoriale, individuato sulla base di elementi simbolici.

Pertanto, secondo la D.G.R. del novembre 2002, il giudizio complessivo sulla sensibilità di un paesaggio tiene conto di tre differenti modi di valutazione:

1. morfologico-strutturale;
2. vedutistico;
3. simbolico.

La metodologia, naturalmente, non consente di formulare un giudizio univoco e oggettivo, perché nella valutazione rientrano fattori soggettivi, legati al significato che ciascuno dà, al paesaggio in esame.

I tre modi di valutazione devono essere predisposti secondo un approccio che consideri l'entità e la portata dell'opera, in quanto, in molti casi, la compromissione del paesaggio avviene in maniera graduale², quasi da risultare trascurabile. È importante quindi esprimere un giudizio secondo una duplice chiave di lettura, di tipo sovralocale e di tipo locale, per dare spazio ai caratteri che competono al paesaggio, in quanto parte di un sistema più ampio o d'importanza strettamente legata al luogo specifico.

¹ Intesa come lettura dei valori ereditati dal passato.

² Solitamente sono le singole trasformazioni di carattere tipicamente locale a determinare condizioni di degrado paesaggistico.

PREPARAZIONE DELL'ANALISI

Gli ambiti paesistici, già individuati precedentemente nell'ambito della VAS, e distinti in tre tipologie per le loro funzioni prevalenti e caratteristiche, sono stati accorpati seguendo un principio di continuità territoriale e morfologica, riducendosi complessivamente a sei.

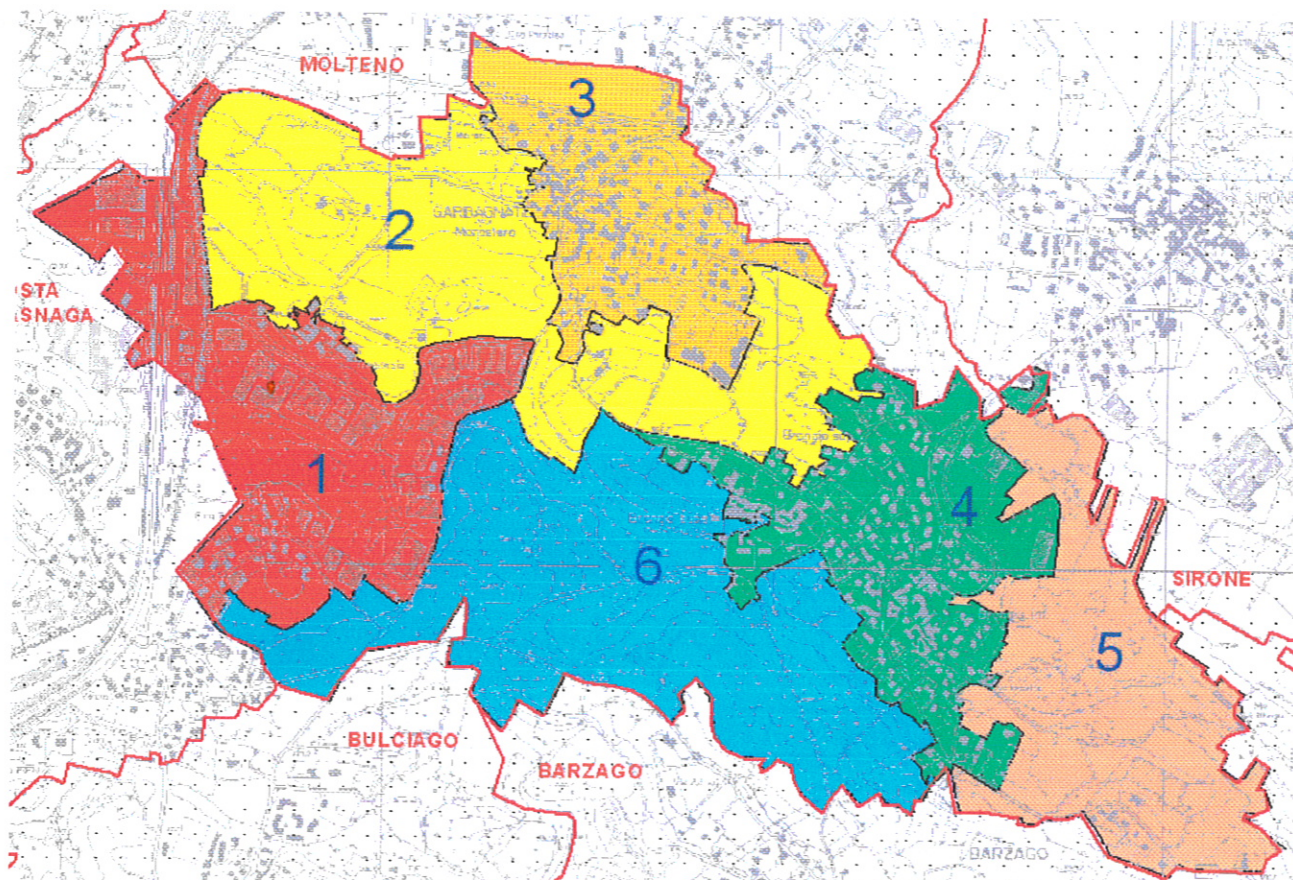


Figura 1- I sei ambiti paesistici individuati nell'ambito della VAS. (Tav. 1)

A questo punto, sono stati individuati gli elementi secondo i tre modi individuati dalla D.G.R. nelle due chiavi di lettura, sovralocale e locale. Alcuni di essi si ripetono nelle diverse modalità di valutazione.

Modi di valutazione	Chiavi di lettura a livello sovralocale	Chiavi di lettura a livello locale
1. Morfologico - Strutturale Considera la sensibilità del sito ³ in quanto appartenente a uno o più « sistemi » che determinano la struttura di quel luogo	<ul style="list-style-type: none"> - ambiti d'interesse storico - orli di terrazzi - zone vincolate ex D.lgs 42/2004 art. 142 g - corridoi costituiti da aree verdi - percorsi di interesse storico - strutture insediative (forme e materiali) 	<ul style="list-style-type: none"> - ambiti d'interesse storico - idrografia minore - elementi fuori scala

³ Si definisce sito, secondo le norme di attuazione del P.T.P.R. lombardo, « l'area complessivamente interessata dalle opere progettate », art. 26 punto 1.

Modi di valutazione	Chiavi di lettura a livello sovralocale	Chiavi di lettura a livello locale
2. Vedutistico Verificare, sulla base del punto di visuale e su cosa si vede, che non vi sia il rischio di alterazione delle relazioni percettive	<ul style="list-style-type: none"> - zone vincolate ex D.lgs 42/2004 art. 142 c - zone vincolate ex D.lgs 42/2004 art. 136 - percorsi di interesse paesistico 	<ul style="list-style-type: none"> - coni visivi o punti panoramici
3. Simbolico Inserimento dell'opera senza compromettere la leggibilità e la riconoscibilità dei sistemi storico insediativi	<ul style="list-style-type: none"> - percorsi di interesse storico - siti archeologici - idrografia principale 	<ul style="list-style-type: none"> - beni architettonici (chiese, filatoi, ville) - corridoio verde

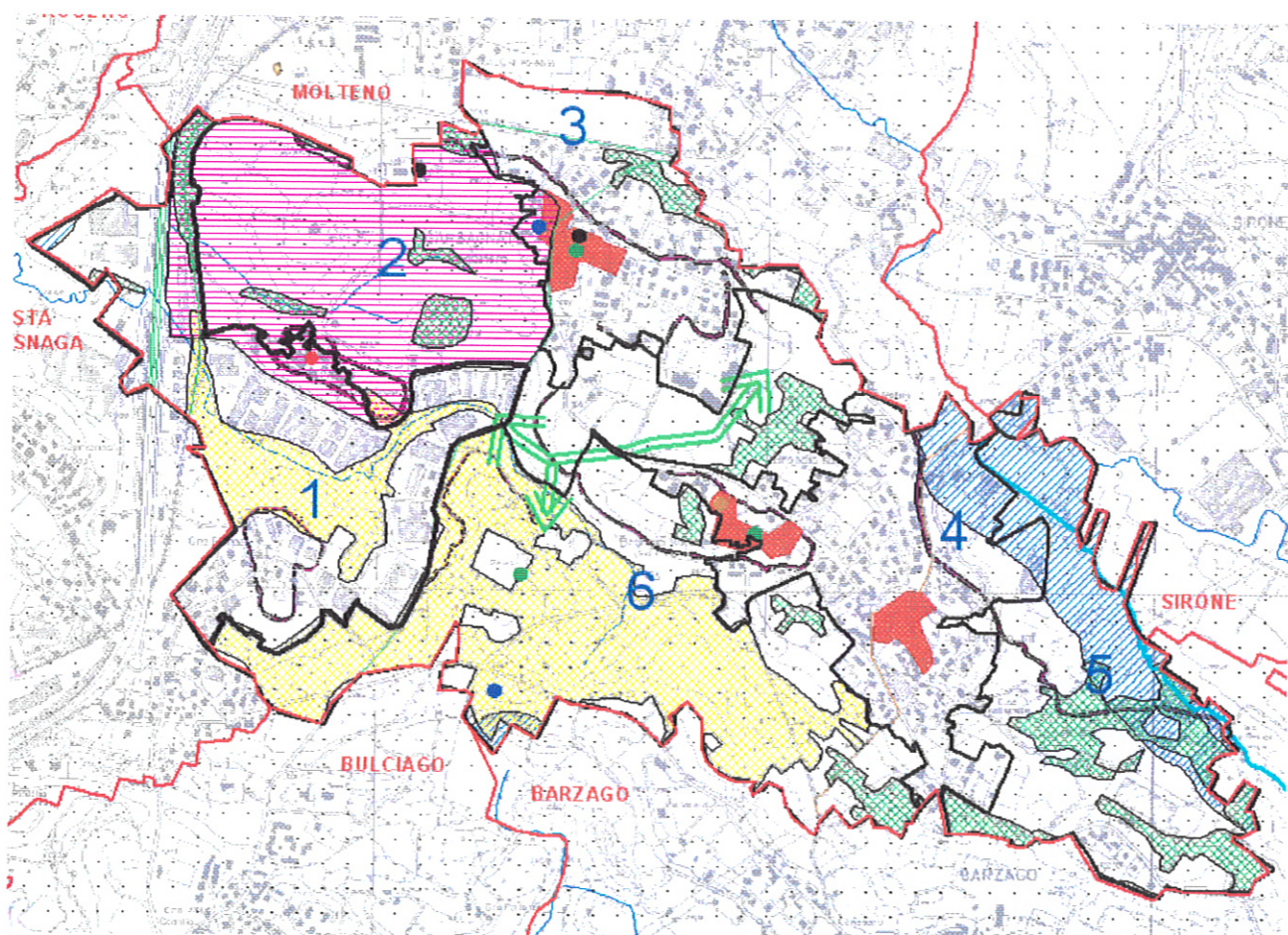


Figura 2- Tavola degli elementi da considerare nella valutazione della sensibilità paesistica del territorio comunale. (Tav. 2)

VALUTAZIONE DELLA SENSIBILITA'

La sovrapposizione tra gli elementi individuati e gli ambiti descritti precedentemente, permette di organizzare le tabelle di sintesi mostrate di seguito, da cui si ottiene il giudizio complessivo. Questo giudizio non scaturisce dalla semplice media dei valori di sensibilità dei singoli elementi, ma sottostà al peso che ogni elemento ha nei confronti delle funzioni connotanti l'ambito. Inoltre, il punteggio varia in funzione del numero di elementi presenti

in ogni singolo ambito, con una variazione di punteggio ogni 2 elementi, nel seguente modo:

da 6 ⁴ a 8	elementi	+1
da 8 a 10	elementi	+2
da 10 a 12 ⁵	elementi	+3

Di seguito vengono riportate le legende per la lettura delle sigle indicanti la sensibilità dovuta ad ogni elemento considerato e alle classi di sensibilità complessiva.

Sigle sensibilità	
MB	molto bassa
B	bassa
M	media
A	alta
MA	molto alta

Giudizio complessivo sensibilità paesistica	
1	molto bassa
2	bassa
3	media
4	alta
5	molto alta

A questo punto è possibile procedere con le valutazioni, effettuate su ogni ambito paesistico del territorio di Garbagnate Monastero, indicando, oltre alle chiavi di lettura e alla sensibilità, anche la motivazione della sua scelta e del livello di sensibilità ad esso associato.

AMBITO PAESISTICO 1

Modo di valutazione	Chiavi di lettura a livello SOVRALocale	Sensibilità	Motivazione
Morfologico & strutturale	Linea ferroviaria	B	Struttura lineare rilevante nella configurazione del contesto ⁷
	Vincolo ai sensi del D.lgs 42/2004 art.142 g	A	Bosco di rilevanza ambientale che interagisce con altri elementi ⁸
	Orlo di terrazzo	A	Struttura morfologica di particolare rilevanza
	Chiavi di lettura a livello LOCALE	Sensibilità	Motivazione
	Reticolo idrografico minore	MA	Elemento lineare di connessione ⁹ tra situazioni naturalistiche - ambientali
	Salici	A	Alberatura significativa ¹⁰
Vedutistico	Chiavi di lettura a livello SOVRALocale	Sensibilità	Motivazione
	Chiavi di lettura a livello LOCALE	Sensibilità	Motivazione
	Vegetazione spontanea lungo il corso d'acqua ¹¹	A	Collocazione lungo elemento lineare di fruizione

⁴ Il numero minimo di elementi presenti.

⁵ Il numero massimo di elementi presenti.

⁶ Tra i modi di valutazione, quello morfologico - strutturale è quello che maggiormente incide sull'assetto territoriale e paesistico del contesto locale, pertanto, nella valutazione della sensibilità, è stato assegnato un peso pari a un punto rispetto ai restanti modi di valutazione, vedutistico e simbolico.

⁷ Confronta foto 1a e 1b della "Relazione illustrativa del paesaggio locale. Comune di Garbagnate Monastero".

⁸ Confronta foto 1c e 1d della "Relazione illustrativa del paesaggio locale. Comune di Garbagnate Monastero".

⁹ Confronta foto 1e e 1f della "Relazione illustrativa del paesaggio locale. Comune di Garbagnate Monastero".

¹⁰ Confronta foto 1g della "Relazione illustrativa del paesaggio locale. Comune di Garbagnate Monastero".

¹¹ Confronta foto 1i e 1l della "Relazione illustrativa del paesaggio locale. Comune di Garbagnate Monastero".

Simbolico	Chiavi di lettura a livello SOVRALocale	Sensibilità	paesistica
			Motivazione
	Chiavi di lettura a livello LOCALE	Sensibilità	Motivazione
Giudizio complessivo:		4	

AMBITO PAESISTICO 2

Modo di valutazione	Chiavi di lettura a livello SOVRALocale	Sensibilità	Motivazione
Morfologico strutturale	Vincolo ai sensi del D.lgs 42/2004 art. 142 g.	A	Bosco di rilevanza ambientale che interagisce con altri elementi ¹²
	Orlo di terrazzo	A	Struttura morfologica di particolare rilevanza ¹³
	Struttura insediativa di Tregiorgio	A	Elementi fondamentali della struttura insediativa storica
	Ambito agricolo	MA	Composizione tipica dell'organizzazione del paesaggio agrario storico ¹⁴
	Chiavi di lettura a livello LOCALE	Sensibilità	Motivazione
	Reticolo idrografico minore	MA	Elemento lineare di connessione tra situazioni naturalistiche - ambientali
	Struttura insediativa di Tregiorgio	A	Elementi di interesse storico artistico
Vedutistico	Chiavi di lettura a livello SOVRALocale	Sensibilità	Motivazione
	Strada di valore paesistico	B	Percepibilità del sito da elementi lineari
	Visuale Resegone e Grigne	A	Posizione morfologicamente emergente visibile da un ampio ambito territoriale (agricolo)
	Vincolo ex D.lgs 42/2004 art. 136	MA	Ambito in posizione strategica e visuale significativa per integrità paesistica ¹⁵
	Chiavi di lettura a livello LOCALE	Sensibilità	Motivazione
	Visuale Resegone e Grigne	A	Relazioni visuali storicamente consolidate (Centro storico di Garbagnate Monastero)
Simbolico	Chiavi di lettura a livello SOVRALocale	Sensibilità	Motivazione
	Chiavi di lettura a livello LOCALE	Sensibilità	Motivazione

¹² Confronta foto 2a e 2b della "Relazione illustrativa del paesaggio locale. Comune di Garbagnate Monastero".

¹³ Confronta foto 2c, 2d e 2e della "Relazione illustrativa del paesaggio locale. Comune di Garbagnate Monastero".

¹⁴ Confronta foto 2f, 2g e 2h della "Relazione illustrativa del paesaggio locale. Comune di Garbagnate Monastero".

¹⁵ Confronta foto 2m e 2n della "Relazione illustrativa del paesaggio locale. Comune di Garbagnate Monastero".

	Luogo di culto	A	Luoghi rilevanti di identità locale (Chiesa S.Martino ¹⁶)
Giudizio complessivo:	5		

AMBITO PAESISTICO 3

Modo di valutazione	Chiavi di lettura a livello SOVRALocale	Sensibilità	Motivazione
Morfologico strutturale	Orlo di terrazzo	A	Struttura morfologica di particolare rilevanza
	Corridoio costituito da aree verdi	MA	Elemento di rilevanza ambientale che interagisce con altri elementi
	Nucleo storico di Garbagnate Monastero	A	Elementi fondamentali della struttura insediativa storica
	Chiavi di lettura a livello LOCALE	Sensibilità	Motivazione
	Vincolo ai sensi del D.lgs 42/2004 art.142 g	A	Bosco di rilevanza ambientale che interagisce con altri elementi (dimensioni ridotte)
	Nucleo storico di Garbagnate Monastero ¹⁷	A	Elementi d'interesse storico artistico
	Residenza storica. Casa Borselli - Butti	A	Elementi d'interesse storico artistico
Vedutistico	Chiavi di lettura a livello SOVRALocale	Sensibilità	Motivazione
	Strada di valore paesistico	B	Percepibilità del sito da elementi lineari
	Vincolo ex D.lgs 42/2004 art.136	A	Ambito in posizione strategica per visuale significativa
	Chiavi di lettura a livello LOCALE	Sensibilità	Motivazione
	Visuale Resegone e Grigne	A	Relazioni visuali storicamente consolidate
	Visuale su ambiti peculiari	MA	Relazioni visuali storicamente consolidate
Simbolico	Chiavi di lettura a livello SOVRALocale	Sensibilità	Motivazione
	Zona archeologica - Luogo di culto	M	Ambiti di elevata notorietà
	Chiavi di lettura a livello LOCALE	Sensibilità	Motivazione
	Luogo di culto	A	Luoghi rilevanti di identità locale (Oratorio SS.Nazaro e Celso ¹⁸)
Giudizio complessivo:	4		

¹⁶ Confronta foto 2i e 2l della "Relazione illustrativa del paesaggio locale. Comune di Garbagnate Monastero".

¹⁷ Confronta foto 3a, 3b e 3c della "Relazione illustrativa del paesaggio locale. Comune di Garbagnate Monastero".

¹⁸ Confronta foto 3d 3e della "Relazione illustrativa del paesaggio locale. Comune di Garbagnate Monastero".

AMBITO PAESISTICO¹⁹ 4

Modo di valutazione	Chiavi di lettura a livello SOVRALocale	Sensibilità	Motivazione
Morfologico strutturale	Percorso storico	M	Elemento fondamentale della struttura insediativa storica
	Nucleo storico di Brongio	A	Elementi fondamentali della struttura insediativa storica
	Orlo di terrazzo	A	Struttura morfologica di particolare rilevanza
	Chiavi di lettura a livello LOCALE	Sensibilità	Motivazione
	Nucleo storico di Brongio	M	Elementi di interesse storico artistico
	Insediamiento storico (Filanda Fumagalli ²⁰)	A	Elementi di interesse storico artistico
Vedutistico	Chiavi di lettura a livello SOVRALocale	Sensibilità	Motivazione
	Vincolo fluviale ex D.lgs 42/2004 art.142 c	M	Visuale significativa per integrità paesistica
	Chiavi di lettura a livello LOCALE	Sensibilità	Motivazione
	Visuale Resegone e Grigne	A	Relazioni visuali storicamente consolidate
	Visuali verso gli ambiti circostanti	MA	Visuale significativa verso un belvedere e visuale panoramica ²¹
Simbolico	Chiavi di lettura a livello SOVRALocale	Sensibilità	Motivazione
	Fiume Bevera	M	Elemento lineare di identità locale
	Chiavi di lettura a livello LOCALE	Sensibilità	Motivazione
	Beni di interesse storico (Filanda Fumagalli)	MA	Luoghi rilevanti di identità locale
Giudizio complessivo:		4	

AMBITO PAESISTICO²² 5

Modo di valutazione	Chiavi di lettura a livello SOVRALocale	Sensibilità	Motivazione
---------------------	---	-------------	-------------

¹⁹ L'ambito è attraversato per un breve tratto da linee elettriche aeree. Dato la limitata presenza, l'elemento tecnologico non rappresenta un ulteriore elemento aggravante la sensibilità complessiva.

²⁰ Confronta foto 4a della "Relazione illustrativa del paesaggio locale. Comune di Garbagnate Monastero".

²¹ Confronta foto 4b e 4c della "Relazione illustrativa del paesaggio locale. Comune di Garbagnate Monastero".

²² L'ambito è attraversato a sud da linee elettriche aeree, che lo tagliano quasi a metà, rappresentando un ulteriore elemento aggravante la sensibilità complessiva. In più, la presenza di elementi morfologico-strutturali, quali capannoni, localizzati in maniera sparsa e non organizzata, di dimensioni eccessive, rappresenta un ulteriore elemento di degrado che aggrava la sensibilità complessiva fino al raggiungimento della classe 5.

Morfologico strutturale	Vincolo ai sensi del D.lgs 42/2004 art.142 g.	A	Bosco di rilevanza ambientale che interagisce con altri elementi ²³
	Orlo di terrazzo	A	Struttura morfologica di particolare rilevanza
	Chiavi di lettura a livello LOCALE	Sensibilità	Motivazione
	Assetto rurale	MA	Elementi del paesaggio agrario storico ²⁴ ; composizione variegata del paesaggio rurale ²⁵
Vedutistico	Chiavi di lettura a livello SOVRALocale	Sensibilità	Motivazione
	Vincolo fluviale ex D.lgs 42/2004 art.142 c	MA	Visuale significativa per integrità paesistica (Fiume Bevera)
	Chiavi di lettura a livello LOCALE	Sensibilità	Motivazione
	Visuali verso gli ambiti circostanti	MA	Visuale significativa verso un belvedere e visuale panoramica ²⁶
	Visuale Resegone e Grigne	A	Relazioni visuali storicamente consolidate
	Ambito paesistico di pregio	MA	Visuale significativa per integrità paesistica
Simbolico	Chiavi di lettura a livello SOVRALocale	Sensibilità	Motivazione
	Fiume Bevera	MA	Elemento lineare di identità locale
	Chiavi di lettura a livello LOCALE	Sensibilità	Motivazione
Giudizio complessivo:		5	

AMBITO PAESISTICO²⁷ 6

Modo di valutazione	Chiavi di lettura a livello SOVRALocale	Sensibilità	Motivazione
Morfologico strutturale	Vincolo ai sensi del D.lgs 42/2004 art.142 g.	MA	Bosco di rilevanza ambientale che interagisce con altri elementi ²⁸
	Orlo di terrazzo	A	Struttura morfologica di particolare rilevanza
	Corridoio costituito da aree verdi	MA	Elemento di rilevanza ambientale che interagisce con altri elementi
	Percorso storico	A	Elemento fondamentale della struttura insediativa storica ²⁹
	Chiavi di lettura a livello LOCALE	Sensibilità	Motivazione

²³ Confronta foto 5a della "Relazione illustrativa del paesaggio locale. Comune di Garbagnate Monastero".

²⁴ Confronta foto 5c della "Relazione illustrativa del paesaggio locale. Comune di Garbagnate Monastero".

²⁵ Confronta foto 5b della "Relazione illustrativa del paesaggio locale. Comune di Garbagnate Monastero".

²⁶ Confronta foto 5d e 5e della "Relazione illustrativa del paesaggio locale. Comune di Garbagnate Monastero".

²⁷ L'ambito è attraversato per un breve tratto da linee elettriche aeree. Dato la limitata presenza, l'elemento tecnologico non rappresenta, di per se, un'ulteriore elemento aggravante la sensibilità complessiva. Comunque bisogna considerare la vicinanza ad un percorso storico.

²⁸ Confronta foto 6a della "Relazione illustrativa del paesaggio locale. Comune di Garbagnate Monastero".

²⁹ Confronta foto 6b della "Relazione illustrativa del paesaggio locale. Comune di Garbagnate Monastero".

	Reticolo idrografico minore	MA	Elemento lineare di connessione tra situazioni naturalistiche - ambientali
Vedutistico	Chiavi di lettura a livello SOVRALocale	Sensibilità	Motivazione
	Ambito paesistico di pregio	MA	Visuale significativa per integrità paesistica
	Chiavi di lettura a livello LOCALE	Sensibilità	Motivazione
	Visuale dal margine non occluso di Brongio superiore	MA	Relazioni visuali storicamente consolidate
Simbolico	Chiavi di lettura a livello SOVRALocale	Sensibilità	Motivazione
	Zona archeologica - Luogo di culto	A	Ambiti di elevata notorietà
	Chiavi di lettura a livello LOCALE	Sensibilità	Motivazione
	Strada di interesse paesistico	A	Luogo rilevante di identità locale
	Beni di interesse storico - Cascina "Selva"	MA	Luogo rilevante di identità locale
Giudizio complessivo:		5	

I risultati dell'analisi sono alquanto omogenei per l'intero territorio comunale, con ben tre ambiti paesistici ad "alta" sensibilità e tre rientranti in classe cinque con sensibilità "molto alta".

RIEPILOGO		
Ambito	Classe di sensibilità	Presenza di detrattori ³⁰
1	4	si
2	5	no
3	4	si
4	4	si
5	5	si
6	5	no

GLI ELEMENTI DI INTERFERENZA DEL PAESAGGIO LOCALE

La valutazione della sensibilità paesistica del territorio comunale di Garbagnate Monastero è stata svolta eludendo quegli elementi, derivanti dall'attività antropica, che si interpongono in maniera evidente alla fisionomia caratterizzante l'assetto fisico-morfologico locale. Tali elementi, denominati *detrattori*³¹ del paesaggio, sono stati affrontati in maniera distinta, in quanto meritevoli di un approfondimento puntuale per singolo ambito paesistico.

Punto di forza di tale approccio risiede nella possibilità di individuare localmente quegli elementi che, per natura, difficilmente si rapportano con i valori del paesaggio, e per i quali dovrebbero essere previsti interventi di mitigazione.

L'obiettivo dell'analisi è quello di far in modo che gli ambiti intaccati dai cosiddetti *detrattori* non siano discriminati ulteriormente, evitando quindi che il detrattore venga visto come possibilità per far sorgere nella zona nuovi "corpi estranei". È importante

³⁰ Elementi d'interferenza con punti panoramici, con ambiti di spiccato valore paesistico-ambientale, con visuali storicamente consolidate. I detrattori contribuiscono a generare condizioni di degrado paesistico (cfr. "Gli elementi di interferenza del paesaggio locale").

³¹ Elementi d'interferenza con un belvedere o con uno specifico punto panoramico. Elementi collocati lungo un percorso locale di fruizione paesistico-ambientale. Elementi che interferiscono con le relazioni visuali storicamente consolidate.

quindi, andare a compensare con interventi mirati le criticità esistenti, cercando di incrementare i valori qualitativi del paesaggio in esame.

Vengono di seguito individuati per ogni ambito paesistico gli elementi di interferenza del paesaggio³², al fine di creare un documento esplicativo delle minacce strutturali e visive presenti nel territorio comunale.

DETRATTORI DEL PAESAGGIO PER L'AMBITO PAESISTICO 1

DETRATTORI	DESCRIZIONE
Elemento lineare di attraversamento (foto 1a; 1b)	Struttura lineare rilevante nella configurazione del contesto
Sostanze inquinanti (foto 1h)	Presenza di sostanze inquinanti nel corpo idrico superficiale che contribuiscono ad alterare la qualità del corpo idrico
Elementi puntuali d'interferenza (foto 1f)	Edifici situati in maniera diffusa lungo il passaggio di un corpo idrico superficiale

DETRATTORI DEL PAESAGGIO PER L'AMBITO PAESISTICO 2

DETRATTORI	DESCRIZIONE
Assenza di detrattori	L'ambito è interessato da requisiti di qualità e non si evidenziano particolari componenti in contrasto con la disposizione degli elementi locali

DETRATTORI DEL PAESAGGIO PER L'AMBITO PAESISTICO 3

DETRATTORI	DESCRIZIONE
Urbanizzazione diffusa (foto 3e)	Presenza di edifici adibiti a residenza in prossimità di luoghi rilevanti di identità locale. Luogo di culto di origine romanica "Oratorio SS.Nazaro e Celso"

DETRATTORI DEL PAESAGGIO PER L'AMBITO PAESISTICO 4

DETRATTORI	DESCRIZIONE
Elementi puntuali d'interferenza (foto 4b)	Edifici situati lungo porzioni territoriali caratterizzate da un belvedere e visuali panoramiche verso gli ambiti circostanti
Elementi puntuali d'interferenza (foto 4c)	Presenza di edifici in prossimità del corpo idrico superficiale (vincolo fluviale ex D.lgs 42/2004 art. 142 c). Contribuiscono ad alterare la visuale verso ambiti caratterizzati da integrità

³² Per ulteriori chiarimenti cfr. "Relazione illustrativa del paesaggio locale. Comune di Garbagnate Monastero".

	paesistica
Stato di conservazione del manufatto (foto 4a)	Inseediamento storico artistico "filanda Fumagalli" in evidente stato di abbandono, apparente degrado della struttura

DETRATTORI DEL PAESAGGIO PER L'AMBITO PAESISTICO 5

DETRATTORE	DESCRIZIONE
Elemento puntuale sovradimensionato (foto 5a)	Il sito interferisce con le relazioni visuali storicamente consolidate, con un belvedere e visuali panoramiche verso gli ambiti circostanti
Elementi puntuali d'interferenza (foto 5d)	Edifici situati lungo porzioni territoriali caratterizzate da un belvedere e visuali panoramiche verso gli ambiti circostanti
Elementi puntuali d'interferenza (foto 5e; 5f)	Visuale significativa verso ambito paesistico di pregio per integrità paesistica

DETRATTORI DEL PAESAGGIO PER L'AMBITO PAESISTICO 6

DETRATTORE	DESCRIZIONE
Assenza di detrattori	L'ambito è interessato da requisiti di qualità e non si evidenziano particolari componenti in contrasto con la disposizione degli elementi locali

La figura sottostante mostra, per i differenti ambiti paesistici, il livello di sensibilità del territorio comunale di Garbagnate Monastero.

Le classi ricavate per il territorio locale sono "Alta" e "Molto alta", a dimostrazione di come i segni dell'attività rurale, e di una connotazione tipicamente naturale dei luoghi, siano ancora fortemente radicati nel territorio, influenzandone la struttura e l'identità paesaggistica.

Si nota, specie per alcuni ambiti, come i tentativi di una riconversione funzionale, di carattere prettamente produttivo e artigianale, non si inseriscano appieno nell'assetto morfologico e strutturale del territorio, creando situazioni di disordine paesaggistico, a cui è tuttavia possibile abbondantemente rimediare.

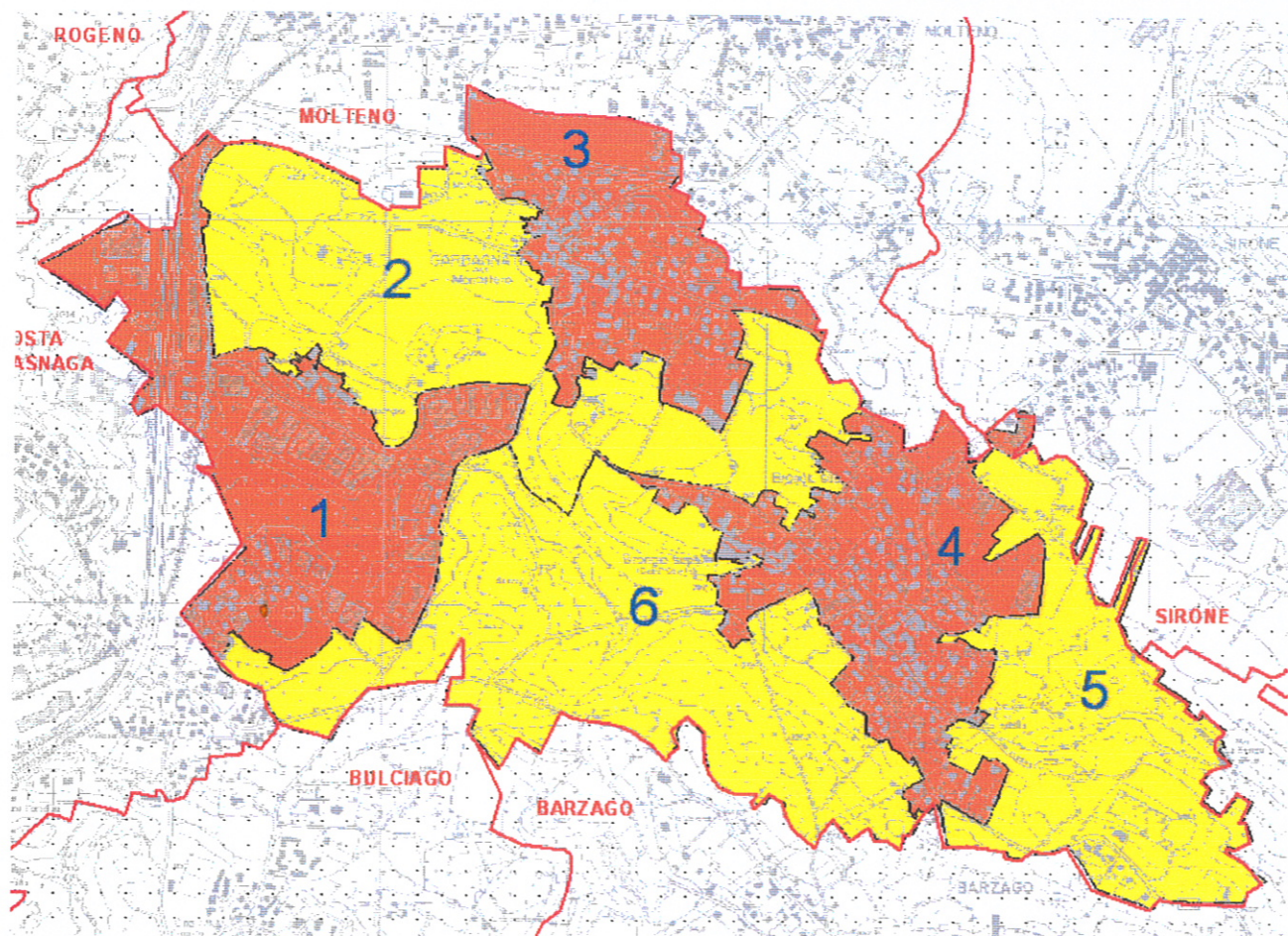


Figura 3 – Le classi di sensibilità paesistica per i sei ambiti territoriali del comune di Garbagnate Monastero. (Tav. 3)